

# IL GRANDE ALBERO

*"Egli sarà come un albero piantato lungo i rivi d'acqua, che dà il suo frutto nella sua stagione e le cui foglie non appassiscono e tutto quello che fa prospererà."*  
*(Salmo 1:3)*

VOLUME 3, NUMERO 3

Bollettino della

MAGGIO/GIUGNO 2002

**Chiesa di Cristo di Vicenza**

Via Levà degli Angeli, 8/10  
36100 VICENZA

*Domenica*

Culto in Italiano-Inglese 09:30

Culto in Twi 12:00

Scuola Domenicale per Bambini 10:30

Studio Biblico in Italiano 11:00

*Mercoledì*

Studio Biblico in Italiano 20:30

Studio Biblico in Twi 20:30

Telefono/fax: 0444-542438 Email: [chiesa\\_vicenza@hotmail.com](mailto:chiesa_vicenza@hotmail.com) sito web: <http://www.chiesadicristo-vicenza.it>

## INFORMAZIONI E NOTIZIE

Cari lettori, prosegue la pubblicazione in allegato dello studio biblico “Organismo contro Organizzazione”. In questo numero pubblichiamo alcune appendici al primo capitolo. Ricordiamo che lo studio biblico è stato impaginato in maniera che i fascicoli, al termine, possano essere raccolti e rilegati. Chiunque è interessato ad avere una o più copie del lavoro completo può fare richiesta alla nostra redazione.

Sabato 15 giugno sarà tenuta dal fratello Dan Reed la conferenza dal titolo “La Chiesa è il corpo di Cristo”. E’ questo un nuovo importante appuntamento sull’argomento “CHIESA” che segue la precedente conferenza di marzo dal titolo “La Chiesa è un edificio spirituale”, quella successiva di aprile dal titolo “La Chiesa, Regno di Dio” e sarà seguito in settembre dalla conferenza dal titolo “La Chiesa, sposa di Cristo”. La chiesa in Vicenza ha organizzato questa serie di conferenze in modo da essere ammaestrata ed edificata ogni volta da diversi fratelli molto preparati ed attivi nel lavoro del Signore in Italia. Il risultato ottenuto fin ora ha confermato che la scelta è stata ottima. Si ringraziano i fratelli che si sono alternati sul pulpito dando il loro grande apporto alla crescita del Suo Regno e principalmente ringraziamo il Signore per questi Suoi operai che si adoperano, affrontando spesso fatiche e sacrifici, a “tagliare rettamente la Parola di Dio”.

I fratelli Dan e Suzanne Reed sono rientrati negli Stati Uniti per un breve periodo di circa due mesi principalmente per motivi di salute. Rientreranno i primi giorni di Giugno. Si moltiplichino le nostre preghiere e le nostre suppliche per questi fratelli che hanno lavorato con amore e umiltà nel nostro paese, ed ultimamente principalmente in Vicenza, affinché le loro condizioni fisiche possano migliorare.

////////////////////////////////////

# LA PAZIENZA

**Galati 5:22** Ma il frutto dello Spirito è: amore gioia, pace, pazienza, gentilezza, bontà, fede, mansuetudine, autocontrollo. Uno studio per aiutarci vivere meglio.

Il significato di “**pazienza**”. *Qualità che fa sopportare le avversità, i fastidi, le ingiurie, le reazioni violenti altrui con una sorta di rassegnazione.*

Il significato di “**longanimità**”. *Saper sopportare con pazienza e comprensione. Perdonare facilmente.*

Il significato di “**tolleranza**”. *“Capacità di tollerare, di sopportare qualcosa senza subirne un danno. Capacità di accettare idee, atteggiamenti, ecc., diversi dai propri. Rispetto per le idee altrui.”*

NEL NUOVO TESTAMENTO LA PAZIENZA È DEFINITA COME LA LONGANIMITÀ DI DIO

**Romani 2:4** Ovvero disprezzi le ricchezze della sua benignità, della *sua* pazienza e longanimità, non conoscendo che la bontà di Dio ti spinge al ravvedimento?

**1Pietro 3:20** che un tempo furono ribelli, quando la pazienza di Dio aspettava ai giorni di Noè mentre si fabbricava l'arca, nella quale poche persone, otto in tutto, furono salvate attraverso l'acqua.

È RIFERITA ALLA TOLLERANZA CONCESSA DA DIO AI PECCATI ED ERRORI DEGLI UOMINI, FINO AL TEMPO DA LUI PREFISSATO PER LA SALVEZZA

**Romani 3:23-25** Poiché tutti hanno peccato e sono privi della gloria di Dio, ma sono gratuitamente giustificati per la sua grazia, mediante la redenzione che è in Cristo Gesù. Lui ha Dio preordinato *per* far l'espiazione mediante la fede nel suo sangue, per dimostrare così la sua giustizia per il perdono dei peccati, che sono stati precedentemente commessi durante *il tempo della* pazienza di Dio.

**1Pietro 3:20** che un tempo furono ribelli, quando la pazienza di Dio aspettava ai giorni di Noè mentre si fabbricava l'arca, nella quale poche persone, otto in tutto, furono salvate attraverso l'acqua.

E' CHIESTA LA RECIPROCA TOLLERANZA FRA FRATELLI

**1Tessalonicesi 5:15** Guardate che nessuno renda male per male ad alcuno; anzi procacciate sempre il bene gli uni verso gli altri e verso tutti.

**Efesini 4:2** con ogni umiltà e mansuetudine, con pazienza, sopportandovi gli uni gli altri nell'amore.

**Colossesi 3:12** Vestitevi dunque come eletti di Dio santi e diletti, di viscere di misericordia, di benignità, di umiltà, di mansuetudine e di pazienza.

E' TRIBOLAZIONE CHE IL CREDENTE DEVE INCONTRARE PER LA FEDE PROPRIA

**Romani 2:7** la vita eterna a coloro che cercano gloria, onore e immortalità, perseverando nelle opere di bene.

**Romani 8:15** Voi infatti non avete ricevuto uno spirito di schiavitù *per cadere* nuovamente nella paura, ma avete ricevuto lo Spirito di adozione per il quale gridiamo: «Abba, Padre».

**2Corinzi 6:4-6** ma in ogni cosa raccomandiamo noi stessi come ministri di Dio nelle molte sofferenze, nelle afflizioni, nelle necessità, nelle distrette, nelle battiture, nelle prigionie, nelle sedizioni, nelle fatiche, nelle veglie, nei digiuni, con purità, con conoscenza, con pazienza, con benignità, con lo Spirito Santo, con amore non finto.

E' SPERANZA CHE FORTIFICA

**Romani 5:3-4** E non soltanto *questo*, ma ci vantiamo anche nelle afflizioni, sapendo che l'afflizione produce perseveranza, la perseveranza esperienza e l'esperienza speranza.

**Giacomo 1:2-4** Considerate una grande gioia, fratelli miei, quando vi trovate di fronte a prove di vario genere, sapendo che la prova della vostra fede produce costanza. E la costanza compia *in voi* un'opera perfetta, affinché siate perfetti e completi, in nulla mancanti.

CONSOLAZIONE E LA SPERANZA

**Romani 15:1-7** Or noi, che siamo forti, dobbiamo sopportare le debolezze dei deboli e non compiacere a noi stessi. Ciascuno di noi compiacca al prossimo nel bene, per l'edificazione, poiché anche Cristo non ha compiaciuto a se stesso, ma come sta scritto: «Gli oltraggi di coloro che ti oltraggiano sono caduti su di me». Infatti tutte le cose che furono scritte in passato furono scritte per nostro ammaestramento, affinché mediante la perseveranza e la consolazione delle Scritture noi riteniamo la speranza. Ora il Dio della pazienza e della consolazione vi dia di avere gli uni verso gli altri gli stessi pensieri, secondo Cristo Gesù, affinché con una sola mente e una sola bocca glorificate Dio, *che è* Padre del nostro Signore Gesù Cristo. Perciò accoglietevi gli uni gli altri come anche Cristo ci ha accolti per la gloria di Dio.

**2Corinzi 1:6** Ora se siamo afflitti, *ciò è* per la vostra consolazione e salvezza, se siamo consolati, *ciò è* per la vostra consolazione e salvezza, che operano efficacemente nel sostenere le medesime sofferenze che patiamo anche noi.

**Romani 15:5** Ora il Dio della pazienza e della consolazione vi dia di avere gli uni verso gli altri gli stessi pensieri, secondo Cristo Gesù.

LA TRIADE DELL'AMORE



della speranza, della salvezza. Certezza che cancella gli angosciosi dubbi e paure tipiche dell'incredulo o dell'incerto nella fede.

Paolo afferma a proposito confermando il concetto appena espresso:

“ **Romani 8:15** *Voi infatti non avete ricevuto uno spirito di schiavitù per cadere nuovamente nella paura, ma avete ricevuto lo Spirito di adozione per il quale gridiamo: «Abba, Padre». Lo Spirito stesso rende testimonianza al nostro spirito che noi siamo figli di Dio*”

Quale migliore pace interiore per il cristiano avendo la certezza di essere figli di Dio qualsiasi cosa succeda?

Ma relegare l'ambito dell'insegnamento e della promessa di Cristo riguardo la Sua Pace alla sfera intima e personale del Cristiano è un ridurre la Pace ad un qualcosa di PASSIVO, anche se reale e corretto, ma che non dà il senso completo, vivo, efficace, ATTIVO della Pace SUA (di Cristo) data da Lui NON come LA DA il mondo, altrimenti non sarebbe scritto “ *il vostro cuore non sia turbato e non si sgomenti*” **Gv. 14:27** .

Può forse aiutarci in questa analisi quanto contenuto in :

**Giovanni 20:19-21** *Ora, la sera di quello stesso giorno, il primo della settimana, mentre le porte del luogo dove erano radunati i discepoli erano serrate per paura dei Giudei, Gesù venne e si presentò là in mezzo, e disse loro: «Pace a voi!». E, detto questo, mostrò loro le sue mani e il costato. I discepoli dunque, vedendo il Signore, si rallegrarono.*

*Poi Gesù di nuovo disse loro: «Pace a voi! Come il Padre ha mandato me, così io mando voi».*

I discepoli erano turbati, sgomenti, depressi, sconfitti, angosciati. Gesù era stato crocifisso come un malfattore, era morto nella maniera più ignobile riservata ai delinquenti più incalliti, era stato sepolto.

Gesù, nell'episodio appena letto, dopo la sua resurrezione si presenta ai discepoli e finalmente mette pace nei loro smarriti cuori infatti Egli pronuncia il saluto “Pace a Voi”, e tutti si rallegrano ma IMMEDIATAMENTE li richiama all'impegno concreto: «Pace a voi! COME IL PADRE HA MANDATO ME IO MANDO VOI».

Come ha mandato il Padre? Ha mandato Gesù a fare una passeggiata sulla terra? Lo ha mandato a ricevere consensi? Lo ha mandato a compiacersi della sua natura divina? Lo ha mandato ad affermare e mostrare la sua natura divina a prescindere dalle miserie, dalle necessità, dalle difficoltà del genere umano?

Come sono stati mandati i suoi discepoli, come siamo mandati noi, come ci manda Gesù?

A vivere contenti e sazi della nostra Pace interiore proveniente dalla certezza che siamo salvati? Ci manda a fare bella presenza nella chiesa? Ci manda a vivere rinchiusi nella nostra vita di

certezze spirituali in mezzo ad una società affamata di giustizia? Ci invita ad operare per ricevere consensi? A chiuderci nelle nostre ragioni? Ci accetta se ci compiaciamo egoisticamente della salvezza ricevuta in Cristo senza testimoniare apertamente della nostra fede ed operare attraverso l'esempio e la predicazione? Che c'entra la pace in tutto questo?

Non è invece proprio questa la Pace di **Gv: 14:27**? “ Io non do come il mondo dà.”

Il mondo, la nostra natura umana ci insegna che se abbiamo qualcosa dobbiamo difenderla e tenerla per noi. Cristo ci ha insegnato a spogliarci di tutto per soccorrere gli altri.

Può essere così anche per la “Sua pace”? Ha tenuto Egli qualcosa per se?

**Filippesi 2:5-7** *Abbiate in voi lo stesso sentimento che già è stato in Cristo Gesù, il quale, essendo in forma di Dio, non considerò qualcosa a cui aggrapparsi tenacemente l'essere uguale a Dio, ma svuotò se stesso, prendendo la forma di servo, divenendo simile agli uomini;*

**Efesini 2:13-18** *Ma ora, in Cristo Gesù, voi che un tempo eravate lontani, siete stati avvicinati per mezzo del sangue di Cristo. Egli infatti è la nostra pace, colui che ha fatto dei due popoli uno e ha demolito il muro di separazione, avendo abolito nella sua carne l'inimicizia, la legge dei comandamenti fatta di prescrizioni, per creare in se stesso dei due un solo uomo nuovo, facendo la pace, e per riconciliare a ambedue con Dio in un sol corpo per mezzo della croce, avendo ucciso l'inimicizia in se stesso. Ed egli venne per annunziare la pace a voi che eravate lontani e a quelli che erano vicini, poiché per mezzo di lui abbiamo entrambi accesso al Padre in uno stesso Spirito.*

Gesù era unito, un tutt'uno con il Padre, lui era in pace con il Padre, tra Lui e il Padre c'era armonia, pienezza completa. Tutto questo gli poteva bastare, eppure egli ha operato, per realizzare la Pace facendosi uomo, sacrificando se stesso, non utilizzando gli strumenti che la sua natura divina poteva concedergli..

Come potremmo essere suoi imitatori?

**1 Tessalonesi 5:3-8** *Quando infatti diranno: «Pace e sicurezza», allora una subitanea rovina cadrà loro addosso, come le doglie di parto alla donna incinta e non scamperanno affatto. Ma voi, fratelli, non siete nelle tenebre, così che quel giorno vi sorprenda come un ladro. Voi tutti siete figli della luce e figli del giorno; noi non siamo della notte né delle tenebre. Perciò non dormiamo come gli altri, ma vegliamo e siamo sobri. Infatti coloro che dormono, dormono di notte, e coloro che s'inebriano, s'inebriano di notte. Ma noi, poiché siamo del giorno, siamo sobri, avendo rivestito la corazza della fede e dell'amore, e preso per elmo la speranza della salvezza. ....*

Guai a noi se la pace che cerchiamo in Cristo, o che pensiamo che Cristo ci abbia dato, ha gli aspetti e la consistenza della pace degli uomini.

Troppo spesso la Pace che noi procacciamo ha le caratteristiche della pace del mondo e non della pace che ci da Cristo. Infatti spesso non siamo disposti a sacrificare noi stessi per annunciare, per portare, la pace, la riconciliazione possibile con il creatore.

Così lasciamo le persone nell'ignoranza riguardo al meraviglioso messaggio dell'evangelo riassunto nell'annuncio degli angeli alla nascita del messia **Lc. 2:14** "Pace in terra agli uomini che egli gradisce". Noi spesso non siamo disposti a rinunciare a nulla di noi stessi, a nessuna delle nostre ragioni anche legittime (quanto erano legittime le ragioni di Cristo!) anzi siamo portati a giustificare la realizzazione di un cerchio entro il quale una volta assicurata la NOSTRA pace intendiamo difenderla da elementi, inserimenti, confronti che potrebbero renderla instabile.

La Pace dei Vangeli non è mai, per sua natura, pace passiva, di chiusura, ma scaturisce sempre da azioni positive, concrete, instancabili, anche se contrastate.

Paolo afferma a riguardo :

**Efesini 6:11-15** "Rivestitevi dell'intera armatura di Dio per poter rimanere ritti e saldi contro le insidie del diavolo poiché il nostro combattimento non è contro sangue e carne, ma contro i principati, contro le potestà, contro i dominatori del mondo di tenebre di questa età, contro gli spiriti malvagi nei luoghi celesti. Perciò prendete

*l'intera armatura di Dio, affinché possiate resistere nel giorno malvagio e restare ritti in piedi dopo aver compiuto ogni cosa.*

*State dunque saldi, avendo ai lombi la cintura della verità, rivestiti con la corazza della giustizia, e avendo i piedi calzati con la prontezza dell'evangelo della pace, Avendo i piedi calzati con la PRONTEZZA dell'evangelo della PACE.*"

Questo accostamento ci deve fare riflettere infatti i piedi sono la parte del corpo preposta al movimento, alla azione, essi devono portare un calzare speciale che li rende pronti: il Vangelo della PACE.

**Filippesi 4:7** *E la pace di Dio, che sopravanza ogni intelligenza, custodirà i vostri cuori e le vostre menti in Cristo Gesù.*

"Che sopravanza ogni intelligenza", raramente una persona dotata di spiccata intelligenza se ne stà fermo, immobile; non utilizzare con profitto tale dote sarebbe un delitto.

**Colossesi 3:12-17** *Vestitevi dunque come eletti di Dio santi e diletti, di viscere di misericordia, di benignità, di umiltà, di mansuetudine e di pazienza, sopportandovi gli uni gli altri e perdonandovi, se uno ha qualche lamentela contro un altro, e come Cristo vi ha perdonato, così fate pure voi. E sopra tutte queste cose, rivestitevi dell'amore, che è il vincolo della perfezione. E la pace di Dio, alla quale siete stati chiamati in un sol corpo, regni nei vostri cuori; e siate riconoscenti.*

F.F.

.....  
**SIAMO I BAMBINI DI VICENZA**

Melodia: Qui viviamo pellegrini, n.106. Testo di Suzanne Reed

1. Qui siamo i bambini della chiesa di Vicenza.  
Qui siamo tutti presenti nella nostra comunità.
2. Qui cantiamo per la gioia di restar con tutti gli amici.  
Qui cantiamo per la gioia di impar da Cristo Gesù.
3. Noi crediamo che la Bibbia sia scritto per tutti.  
Noi crediamo in ogni parola e fidiamo nel nostro Dio.
4. Ogni giorno preghiamo Dio per l'aiuto di fare il bene.  
Ogni giorno Dio ci guida e con Lui restiam fedel.

**RITORNELLO**

Vivrem giorni tutti felici perché da Dio im-par-i-am.

Vivrem giorni nella gioia dell'amore dei fratelli con un grande, grande cuor.

%%%%%%%%%%%%%

**TANTI AUGURI A:**

(per il mese di maggio)

Garrett Morrison, Raheal Poku, Janiris Cingano.

## **I NOSTRI BAMBINI MENTRE STUDIANO LA PAROLA DI DIO**

La volta scorsa abbiamo promessa di farvi vedere i nostri bambini al lavoro, mentre studiano la Parola di Dio.



Ecco la classe dei più piccoli durante una drammatizzazione di Giuseppe con la tunica di tanti colori.



Ecco la classe dei bambini medi che discutono su come si può aiutare la propria famiglia, gli amici e gli altri.



Ecco la classe dei bambini più grandi che fanno ricerche sui temi attuali.

\*\*\*\*\*